



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 128 del 07 APR. 2016

OGGETTO: Conferimento atto di delega per l'espletamento della procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 comma 8 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., da parte di ARCA S.p.A., in qualità di Stazione Unica Appaltante, Soggetto aggregatore e Amministrazione aggiudicatrice per la stipula di un Accordo Quadro avente ad oggetto il Servizio di lavanolo.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT. FRANCESCO LAURELLI

**SU PROPOSTA DEL
DIRETTORE SC GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E SERVIZI ECONOMICI**

accertata la competenza procedurale, sottopone in data 05/04/2016 l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato, la cui spesa rientra nel budget assegnato.

Il Responsabile del Procedimento
Direttore s.c. Gestione degli Approvvigionamenti
e Servizi Economici
Dott.ssa Daniela Troiano

IL DIRETTORE SC GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

ha registrato contabilmente

☐ la spesa di €....., prevista nella presente proposta, rientra nel Conto Economico del/dei Bilancio/i Preventivo/i Economico/i anno/annial /ai conto/i economico/i n..... "....."

☐ la spesa di €....., prevista nella presente proposta, rientra nello Stato Patrimoniale del/dei Bilancio/i d'esercizio/ial /ai conto/i n..... "....."

☐ gli introiti di €....., previsti nella presente proposta, rientrano nel Conto Economico del/dei Bilancio/i d'esercizio/ial /ai conto/i economico/i n..... "....."

☒ Il presente provvedimento non comporta spesa

Il Direttore f.f. UOC Gestione Risorse Economiche Finanziarie
Dott.ssa Emilia Martignoni

Emilia Martignoni



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 128 del 07 APR. 2016

IL DIRETTORE GENERALE

Viste

- la DGR n. X/4475 del 10/12/2015 *"attuazione L.R. 23/2015: costituzione dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO"* di costituzione, a partire dal 1° gennaio 2016, dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO avente autonomia personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica con sede legale in Milano, Piazza Cardinale Andrea Ferrari, 1 - 20122 Milano;

- la DGR X/4622 del 19/12/2015 *"attuazione L.R. 23/2015: determinazioni in ordine alla direzione dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO"* di nomina del dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO con decorrenza dal 01.01.2016 al 31.12.2018;

- la delibera aziendale n. 1 del 02/01/2016 di presa d'atto della costituzione dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (Asst) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, giusta DGR n. X/4475 del 10/12/2015 e di insediamento dal 01.01.2016 del dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale, in attuazione della DGR X/4622 del 19/12/2015;

richiamati

- l'art. 1 L.R. 33/2007, come sostituito dall'art.6 comma 12 lett. a) della L.R. 5/2013, che attribuisce ad ARCA S.p.A., in qualità di centrale di committenza per gli Enti Sanitari Lombardi, la funzione di Stazione Appaltante;
- l'art. 1, comma 4, della testé citata disposizione normativa che prevede che ARCA S.p.A. sulla base della programmazione regionale degli acquisti e con riferimento alle esigenze degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 30/2006, tra cui gli enti del servizio sanitario regionale, provveda, tra l'altro, a concludere accordi quadro ai sensi dell'art. 59 D.Lgs. 163/2006;
- l'art. 9 comma 1 D.L. 66/2014 in forza del quale ARCA S.p.A. è stata riconosciuta da ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, soggetto Aggregatore;
- il DPCM del 24.12.2015, pubblicato in data 09.02.2016 in Gazzetta ufficiale recante "l'individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge 23.06.2014, n.89 unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi" tra cui rientra il servizio in oggetto;
- il Programma pluriennale delle attività di ARCA S.p.A. per il triennio 2016 -2018, pubblicato in data 18.02.2016 sul BURL n. 7 nell'ambito del quale è indicata quale procedura da avviare entro la fine del primo trimestre dell'anno 2016 quella relativa al Servizio di Ristorazione ospedaliera su delega degli Enti del Sistema Sanitario Regionale;

dato atto che l'allora A.O. Istituto Ortopedico G. Pini, ora ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, a seguito di espletamento di procedura aperta, con deliberazione n. 292 del 05.09.2012, agli atti, ha disposto di affidare il servizio di noleggio e lavaggio biancheria piana e confezionata, materasseria e calzature, alla società Hospital Service S.r.l., per un importo complessivo di Euro 5.963.760,00 Iva al 21% esclusa, per il periodo di 72 mesi, con decorrenza dal 01.01.2014 sino al 31.12.2018;



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 128 del 07 APR. 2016

considerato che, stante la scadenza del contratto in essere al 31.12.2018, questa ASST rientra nel perimetro per la stipula dell'Accordo Quadro individuato dalla Centrale di Committenza ai fini della partecipazione alla indicenda procedura di gara;

tenuto conto che questa ASST ha partecipato ai tavoli tecnici organizzati da ARCA e coinvolgenti tutti gli Enti interessati, nell'ambito dei quali sono state verificate le informazioni, a suo tempo trasmesse dalle AST e ASST nei termini richiesti, relativamente ai fabbisogni e sono state, altresì, condivise le linee comuni per la redazione del capitolato tecnico e delle griglie di punteggio tecnico, come da verbali agli atti;

constatato che la procedura prescelta da ARCA S.p.A. per l'individuazione degli operatori economici che dovranno eseguire il servizio è la "procedura aperta" disciplinata dall'art. 59 comma 8 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. nelle modalità di cui al capitolato tecnico ed ai parametri di valutazione così come pervenuti dalla Centrale di committenza con e-mail del 05.04.2016, agli atti;

visti i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti

- 1- di conferire ad ARCA S.p.A., in qualità di Stazione unica appaltante, Soggetto aggregatore e Amministrazione aggiudicatrice, in conformità alla normativa vigente, atto di delega, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per l'espletamento della procedura aperta, ai sensi dell'art.59 comma 8 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., volta alla conclusione di un Accordo Quadro per il servizio di lavanolo;
- 2- di validare e accettare il capitolato tecnico e i parametri di valutazione inviati da ARCA S.p.A. in data 05.04.2016 anch'essi allegati all'atto di delega su citato;
- 3- di dare atto che il contratto avente ad oggetto il servizio di lavanolo, attualmente in essere con la società Hospital Service S.r.l. avrà scadenza in data 31.12.2018;
- 4- di prendere atto che dal presente provvedimento non discendono oneri economici a carico di questa ASST;
- 5- di dare mandato alla S.C. Gestione degli Approvvigionamenti e dei servizi economici di trasmettere l'atto di delega alla Direzione Generale ARCA S.p.A.;
- 6- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo preventivo, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 33/2009 (come modificato dalla L.R. 23/2015);



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 128 del 07 APR. 2016

- 7- di disporre la pubblicazione, nei modi di legge, della presente deliberazione, dando atto che la stessa è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 (come modificato dalla L.R. 23/2015).

DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Laurelli)

DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott. Valentino Colao)

DIRETTORE
SANITARIO
(Dott.ssa Paola Navone)

DIRETTORE
SOCIO SANITARIO
(Dott.ssa Paola Maria Saffa Pirola)

S.C. Gestione degli Approvvigionamenti e Servizi Economici
Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Daniela Troiano
Pratica trattata da: dott.ssa Annalisa La Placa



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 128 del 07 APR. 2016

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio informatico di quest'Azienda sul sito internet istituzionale, così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, e dall'art. 8 del D.Lgs. 33/2013, dal 08 APR. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione si compone di n. 5 pagine e n. 40 allegati.

UOC Affari Generali e Legali
Il Funzionario addetto

Marco G. G. G.

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Milano, li _____

UOC Affari Generali e Legali
il Funzionario addetto



ATTO DI DELEGA PER IL SERVIZIO DI LAVANOLO

L'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO con sede in Milano, Piazza Cardinal Ferrari, 1, in persona del Direttore Generale, Dott. Francesco Laurelli, in qualità di legale rappresentante,

PREMESSO

- Che gli Enti Sanitari sono obbligati ad acquisire beni e servizi per il tramite delle Centrali di Committenza Regionali ai sensi e per gli effetti degli articoli n. 1, comma 449, della legge 296/2006 e art. 15, comma 13, lettera d) del D.L. 95/2012 laddove presenti strumenti contrattuali attivi da parte di questi ultimi;
- Che gli Enti Sanitari sono altresì obbligati ad acquisire beni e servizi tramite i Soggetti Aggregatori per le categorie descritte dal DPCM 9 febbraio 2016 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24 dicembre 2015 - recante *"Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi"* a prescindere dall'attivazione di strumenti contrattuali attivi da parte di questi ultimi;
- Che si ritiene necessario pertanto attivarsi al fine di pervenire alla scadenza contrattuale con una nuova procedura;
- Che il servizio di lavanolo rientra nelle categorie merceologiche e nelle soglie di cui al richiamato DPCM 9 febbraio 2016 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24 dicembre 2015 -;
- Che con deliberazione n. 128 del 7 aprile 2016 questa ASST ha preso atto dell'indicanda procedura di gara da parte di ARCA S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza di Regione Lombardia, volta alla conclusione di un Accordo Quadro per la gestione del servizio di lavanolo, approvando contestualmente il presente atto di delega;

CONSIDERATO

- Che l'art. 1 della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 33, come sostituito Dalla Legge Regionale n. 24 del 5 agosto 2014 conferisce ad ARCA S.p.A. il ruolo di Soggetto Aggregatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- Che ARCA S.p.A. è stata riconosciuta dall'ANAC Soggetto Aggregatore ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D. L. 66/2014;
- Che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 33, ARCA sulla base della programmazione regionale degli acquisti e con riferimento alle esigenze degli enti di cui all'art. 1 della Legge Regionale 27 dicembre 2006, n. 30 - ovvero *"gli enti e le aziende, anche autonome, istituiti dalla regione, gli enti del servizio sanitario regionale e le società regionali indicati nell'elenco di cui all'Allegato A costituiscono, con la regione, il sistema regionale"* - provvede, in particolare, a:
(...omississ...);



c) concludere accordi quadro ai sensi dell'articolo 59 del d.lgs. 163/2006 (...omissis...) destinati ai soggetti di cui al comma 3;

(...omissis...);

- Che tra le attività oggetto del Piano Attività ARCA per il 2016, approvato sul BURL Serie Ordinaria n. 7 di Giovedì 18 febbraio 2016 è presente una procedura per il servizio di lavanolo indetta su delega degli enti del Sistema Sanitario Regionale;
- Che ARCA S.p.A. ha ricevuto approvazione dei Consorzi sulla strategia relativa all'Accordo quadro oggetto della presente delega;
- Che ARCA S.p.A., a seguito della L.R. 23/2015 (Riforma Sistema Sanitario Regionale), ha proceduto a mappare nuovamente le scadenze dei contratti relativi al servizio oggetto della presente delega;
- Che ARCA S.p.A. ha coordinato, coinvolgendo tutti gli enti inclusi nel perimetro dell'appalto specifico relativo al servizio oggetto della presente delega, al fine della validazione dei fabbisogni comunicati e perfezionare la documentazione tecnica oggetto della procedura (Capitolato tecnico e griglie di punteggio tecnico sia relative alla fase di accordo quadro che di appalto specifico);

Tutto ciò premesso,

CONFERISCE DELEGA

ad ARCA S.p.A., in qualità di Soggetto Aggregatore nonché Stazione Unica Appaltante per l'indizione e svolgimento dell'Accordo Quadro finalizzato all'individuazione degli aggiudicatari del medesimo per il servizio di lavanolo con espressa esclusione dell'indizione e svolgimento degli appalti specifici, riservati alla scrivente ASST.

Si specifica che ARCA S.p.A. e l'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini-CTO hanno congiuntamente definito - in occasione dei diversi incontri tecnici intercorsi tra le parti - i seguenti elementi:

- la definizione della strategia della procedura nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici ed in coerenza con gli atti approvati con la Direzione Generale Welfare;
- la durata dell'accordo quadro: 48 mesi;
- la durata dell'appalto specifico: 60 mesi;
- il criterio di aggiudicazione dell'accordo quadro e dell'appalto specifico: economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006;
- la partizione tra punteggio tecnico e punteggio economico per l'accordo quadro pari a: 40 punti tecnici e 60 punti economici;
- di aver previsto una soglia di ammissione alla parte economica dell'accordo quadro pari al raggiungimento di almeno 20 punti tecnici;



- la partizione tra punteggio tecnico e punteggio economico per l'appalto specifico pari a: 60 punti tecnici e 40 punti economici;
- di ammettere alla fase di appalto specifico un numero di operatori economici nel rispetto del prospetto sotto riportato

<i>Offerte ammesse nell'accordo quadro</i>	<i>Operatori economici aggiudicatari dell'accordo quadro</i>
3	3
4	3
5	4
6	4
7	5
≥8	6

- di aver validato ed accettato il capitolato tecnico e le griglie di attribuzione del punteggio tecnico come riportati in allegato - Capitolato tecnico (All.1) e Parametri di valutazione (All.2);
- di aver validato ed accettato la formula di attribuzione del punteggio economico come riportato in allegato (Parametri di valutazione) (All.3).

Lo scrivente Ente Sanitario, in particolare, al fine di fornire elementi essenziali allo svolgimento dei compiti di ARCA S.p.A. sopra descritti:

- si impegna a consentire ed a partecipare attivamente, in sede di gara, all'attività di sopralluogo che potrà essere richiesta da ciascun concorrente per la presa visione della struttura dell'Ente stesso. L'Ente e ARCA S.p.A. concorderanno congiuntamente la data nella quale sarà compiuto il sopralluogo;
- ha definito che necessiterà del servizio oggetto della presente delega a partire dal **01/01/2019**;
- ha definito la stima delle presenze del personale e dei giorni degenza dei pazienti e il quantitativo dei posti letto su cui incide il servizio relativo alla materasseria come dettaglio di seguito riportato:

Tipo di dato	Unità di misura	Quantitativi
Pazienti	Giornate di degenza	91.343/anno
Dipendenti	Giorni presenza	140.000/anno
Materasseria	Posti letto	400

- ha indicato quali sono i servizi accessori di cui ha bisogno (barrare quelli di interesse):
 - ☐ Gestione biancheria di pazienti
 - ☒ Gestione guardaroba



- ☒ Lavaggio di capi (tendaggi, materasseria, biancheria, etc.) di proprietà
- ☒ Piccoli lavori di sartoria
- la definizione della base d'asta, che verrà inserita nell'accordo quadro con riferimento all'Ente in epigrafe, in un valore complessivo per la durata dell'appalto specifico (60 mesi) pari a € **2.581.662,50** al netto di IVA, salvo eventuale possibile variazione contrattuale del 20% dell'importo di gara a seguito di aggiudicazione;
- si impegna ad indicare uno o più soggetti qualificati per la Commissione di gara qualora ARCA S.p.A., non rinvenendo al proprio interno figure professionali idonee, lo richiedesse;
- in virtù del presente atto e dell'aggiudicazione definitiva efficace che deriverà a seguito dell'espletamento dell'accordo quadro, si impegna a procedere con la fase di appalto specifico con tutti gli operatori economici che saranno aggiudicatari dell'Accordo quadro manlevando ARCA S.p.A. da qualsiasi responsabilità sulla parte di Appalto specifico, sull'esecuzione e gestione del contratto che si originerà al termine di questa fase della procedura e, in generale, sul rispetto degli obblighi di approvvigionamento nella materia di lavanolo;
- conseguentemente a quanto esposto nel precedente punto, lo scrivente Ente Sanitario procederà ad effettuare le competenti nomine in merito al proprio Responsabile del procedimento ex art. 10 del D.Lgs 163/06 ed ex art. 274 del D.P.R. n. 207/2010, per la fase di stipula del Contratto e, se del caso, al Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. n. 207/2010, per la relativa fase di esecuzione contrattuale nonché per la fase di indizione ed aggiudicazione dell'Appalto Specifico.

Questa ASST riconosce che ARCA S.p.A. è esonerata da responsabilità per qualunque ritardo o impossibilità nello svolgimento delle attività alla stessa affidate dovuti a cause di forza maggiore o comunque per cause ad essa non imputabili, ivi incluso il caso di sospensione, interruzione, annullamento e/o revoca delle procedure ad evidenza pubblica di scelta del contraente poste in essere da ARCA S.p.A..

La scrivente ASST manleva ARCA anche da qualsiasi responsabilità derivante da contenziosi o richieste di risarcimenti danni derivanti da elementi tecnici errati forniti per la predisposizione della procedura oggetto della presente delega.

L'incarico, come descritto nei precedenti punti, deve intendersi conferito nella più ampia e generale forma, in modo che nei confronti di ARCA S.p.A. non possa mai essere eccepito difetto alcuno di facoltà o di rappresentanza, senza necessità di ulteriore ratifica da parte di questo Ente.

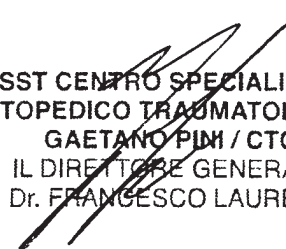
Milano, li 07 APR 2016

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Laurelli

CAPITOLATO TECNICO

**PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI LAVANOIO PER
GLI ENTI SANITARI LOMBARDI**

www.AlboPreterioronline.it 08/04/16


ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PIMI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

Indice

1. INDICAZIONI GENERALI DELL'APPALTO	4
1.1 Oggetto del servizio	4
1.2 Centri d'utilizzo fruitore delle prestazioni	5
1.3 Volumi e consistenza dell'appalto	5
1.4 Sopralluogo preventivo	5
2. NORME CONTRATTUALI - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO MODALITA' D'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	6
2.1 Noleggio biancheria piana e divise del personale	6
2.2 Marcatura della biancheria piana	7
2.3 Noleggio della materasseria e guanciali	7
2.4 Calzature per il personale	9
2.5 Sacchi e supporti per la raccolta della biancheria piana, delle divise del personale, della materasseria e dei guanciali	9
2.6 Procedura di disinfezione della biancheria piana e delle divise del personale della materasseria e guanciali infetti	10
2.7 Ricondizionamento della biancheria piana, delle divise del personale, della materasseria e dei guanciali	10
2.8 Lavaggio della biancheria di proprietà della stazione appaltante	12
2.9 Gestione del servizio di guardaroba /magazzini	13
2.10 Servizio di logistica ritiro, trasporti, riconsegna e distribuzione della biancheria piana, divise del personale materasseria e guanciali	14
2.11 Modalita' di espletamento dei servizi di ritiro, trasporto, riconsegna e distribuzione della biancheria piana e delle divise del personale	15
2.12 Modalita' di espletamento dei servizi di ritiro, trasporto, riconsegna e distribuzione della materasseria e guanciali	17
2.13 Assenza di lattice controlli di conformità	18
2.14 Controlli	18
2.15 Rappresentante dell'appaltatore	19
2.16 Dotazione iniziale	20
2.17 Oneri a carico del Fornitore	20
2.18 Disposizioni in materia di sicurezza	21
2.19 Oneri a carico della stazione appaltante	22
2.20 Qualificazione del servizio	22
2.21 Adeguamento alle norme interne	22
2.22 Retribuzione del personale, obblighi previdenziali ed assicurativi dell'appaltatore	23

2.23 Requisiti e comportamento del personale dell'appaltatore 23

www.AlboPreterioronline.it 08/04/16

1. INDICAZIONI GENERALI DELL'APPALTO

1.1 Oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto il servizio integrato di noleggio, ricondizionamento e logistica della biancheria piana, delle divise e delle calzature del personale, dei materassi e guanciali con annessi trasporto, ritiro e distribuzione.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le modalità esplicitate nel presente capitolato, per tutti le articolazioni organizzative degli Enti interessati al servizio - previa consegna di Delega. In particolare l'appalto dovrà comprendere:

- a) la fornitura a noleggio di tutta la biancheria piana di corredo dei letti e per usi vari (es. lenzuola, federe, traverse, teli, tovaglie, torcioni, grembiuli, ecc.), la fornitura a noleggio delle divise del personale costituenti le divise (da lavoro) per il personale, le calzature per il personale, per tutti gli usi e le necessità delle strutture sanitarie di degenza, di day-hospital ed ambulatoriali (es. trattamenti dialitici, interventi ambulatoriali ecc.);
- b) il ricondizionamento (lavaggio e disinfezione, asciugatura e stiratura, manutenzione, piegatura) della biancheria e divise di cui al punto precedente;
- c) l'accurata disinfezione, preventiva e contestuale al lavaggio, di qualsiasi capo di biancheria e divisa riutilizzabile che sia "a rischio infettivo";
- d) la fornitura a noleggio dei materassi e guanciali, completi della relativi rivestimenti (cover), secondo le quantità e le caratteristiche necessarie;
- e) il ricondizionamento (lavaggio e disinfezione, asciugatura e stiratura, manutenzione, piegatura), sanificazione, disinfezione ed eventuale asciugatura sia del rivestimento (cover) che delle imbottiture di tutti i materassi ed i guanciali di cui al punto precedente;
- f) l'accurata disinfezione, preventiva e contestuale al lavaggio, di qualsiasi capo di materasseria e guanciaie a potenzialmente infetto o infetto;
- g) il ricondizionamento (lavaggio e disinfezione, asciugatura e stiratura, manutenzione e riparazione, piegatura) della biancheria o dispositivo tessile di proprietà dell'Ente;
- h) la fornitura dei sacchi e relativi supporti per la raccolta della biancheria, divise del personale, materasseria e guanciali sporchi;
- i) l'espletamento dei servizi di trasporto, di prelievo di tutta biancheria piana, divise del personale, materasseria e guanciali sporchi da sottoporre a ricondizionamento;
- j) l'espletamento del servizio di trasporto e consegna della biancheria come sopra descritta, divise, materasseria e guanciali pulita dopo l'avvenuto ricondizionamento e la consegna di tutti gli articoli di cui è prevista la fornitura, secondo le modalità più oltre precisate;
- k) la gestione dei guardaroba e dei magazzini dei dispositivi oggetto del presente appalto, da organizzarsi all'interno dei singoli Enti, secondo le modalità più oltre precisate;
- l) le operazioni di pulizia, disinfezione, disinfestazione ecc. degli ambienti assegnati in uso per la esecuzione del servizio e dei mezzi di trasporto ed attrezzature utilizzati per lo svolgimento dello stesso;
- m) la presenza di software e reportistica per la gestione del magazzino o all'eventuale interfacciamento con i sistemi di rilevazione già presenti presso gli enti nonché l'interfacciamento con altri sistemi gestionali interni all'ente (es. rilevazione presenze, etc.);

- n) la fornitura e il lavaggio di capi/articolo di seconda scelta da utilizzare per specifiche esigenze (ad esempio sala gessi).

1.2 Centri d'utilizzo fruitore delle prestazioni

Al fine del presente capitolato si definisce come "Centro di utilizzo (CDU)" l'unità autonoma funzionale periferica del singolo Ente che utilizza uno o più dispositivi contemplati dal capitolato stesso.

Detti servizi dovranno essere svolti presso i CDU di ogni singolo Ente. Il ritiro e la consegna dei materiali dovranno essere effettuati direttamente presso i singoli CDU nonché nel punto di raccolta individuato dal singolo Ente per i vari presidi sanitari con carrelli che saranno messi a disposizione dalla ditta e con la frequenza indicata da ciascun Ente in fase di appalto specifico.

1.3 Volumi e consistenza dell'appalto

I dati del Capitolato concernenti le attività e i volumi dei servizi e indicati nell'apposito allegato sono puramente indicativi e sono stati inseriti al solo fine di consentire alle Società concorrenti di formulare appropriatamente la propria offerta, fatto salvo quanto più sotto precisato.

Relativamente ai servizi oggetto del singolo appalto specifico, i singoli Enti si riserveranno la facoltà nel corso del periodo contrattuale di sospendere o ridurre i servizi appaltati presso i propri Presidi o altre sedi, dandone preavviso al Fornitore con almeno 30 giorni di anticipo, nel caso di ridimensionamento delle attività istituzionali, dovute a sopravvenute disposizioni nazionali o regionali o per altre ragioni di pubblico interesse.

Rimane inteso che le variazioni dei volumi dei servizi rispetto alle previsioni di Capitolato a prescindere dal motivo per cui si siano originate, se contenute entro il limite del 20% in più o in meno con riferimento al valore complessivo presunto del contratto, non daranno diritto al Fornitore di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari.

1.4 Sopralluogo preventivo

Al fine di permettere la formulazione dell'Accordo Quadro, i concorrenti potranno effettuare un sopralluogo preventivo presso i locali di ciascuno degli Enti Sanitari deleganti che sono adibiti a mensa e centro di cottura.

I concorrenti potranno considerare l'ubicazione e le caratteristiche dei Presidi Ospedalieri presso cui dovrà svolgersi il servizio e potranno controllare in sito le caratteristiche dei locali, i percorsi e lo stato di viabilità in generale al fine di tenerne conto nella previsione di espletamento del servizio. I concorrenti potranno, inoltre, prendere conoscenza delle condizioni dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito o potrebbero influire sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura. Tali previsioni sono atte ad assumere tutti i dati e gli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e remunerativa per il fornitore stesso.

Si precisa che in fase di Appalto Specifico, il sopralluogo sarà obbligatorio e consentirà alle ditte la ricezione delle planimetrie degli spazi ed ogni altra informazioni utile al corretto perfezionamento della propria offerta già presentata in fase di Accordo Quadro.

2. NORME CONTRATTUALI - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO MODALITA' D'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore dovrà garantire che tutti i prodotti chimici, i materiali e le attrezzature utilizzati, siano conformi alle leggi vigenti e specifici per l'uso.

Laddove offerto dal Fornitore in sede di gara, il Fornitore si impegna a fornire, secondo quanto riportato nell'offerta tecnica, i prodotti e materiali di pulizia a basso impatto ambientale o eco-compatibili ed attrezzature elettriche a basso consumo energetico, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo prodotti in possesso delle certificazioni Ecolabel, Energy Star, Blue Angel, ovvero di certificazioni equivalenti.

2.1 Noleggio biancheria piana e divise del personale

Il Fornitore dovrà fornire a noleggio tutti i capi riutilizzabili, sia bianchi che colorati di biancheria piana (capi di corredo dei letti) che andranno forniti di dimensioni adatte a tutti i tipi di letti utilizzati, dovrà fornire le divise del personale, costituite in dettaglio dai capi di vestizione e di protezione del personale. Il Fornitore dovrà fornire a noleggio inoltre tutta la teleria varia normalmente occorrente per l'espletamento delle attività che l'ente svolge nei settori della prevenzione, cura, riabilitazione, didattica, ricerca ed amministrazione. In generale i dispositivi di cui prevedere la fornitura a noleggio sono:

- tutta la biancheria piana da utilizzarsi nei reparti di degenza e nei servizi ambulatoriali, di corredo dei letti o per altri scopi. Le dimensioni dei letti da prendere in considerazione per la costituzione del patrimonio di biancheria piana saranno quelle previste dalle norme di unificazione;
- i panni di copertura (coperte) anche essi per letti delle dimensioni previste dalle norme di unificazione;
- tutte le divise del personale previste in appalto specifico;
- tutta la biancheria colorata, sia piana che confezionata e divise del personale (casacca e pantalone).

Si precisa che le caratteristiche dei singoli capi noleggiati dovranno essere conformi a quanto definito nei singoli appalti specifici.

I capi di biancheria piana e le divise del personale che dovranno essere forniti a noleggio saranno indicati nei singoli appalti specifici.

In particolare saranno indicate le tipologie dei capi che costituiscono il vestiario delle varie qualifiche professionali e, per ognuno di essi, è indicato il numero di cambi previsti settimanalmente/mensilmente nell'arco dell'anno.

Sarà obbligo del Fornitore, in funzione della propria organizzazione e delle condizioni in cui opererà (distanza dello stabilimento di lavanderia, frequenza del ritiro/consegna, ecc.), istituire

un'adeguata dotazione personale (patrimonio circolante di capi di vestiario) a favore delle varie figure professionali, per consentire i previsti cambi settimanali.

Tale dotazione personale prevista sarà oggetto di verifica da parte del singolo ente, nei 6 mesi successivi alla partenza del servizio, per la verifica dell'adeguata frequenza dei cambi divisa rispetto al reale bisogno. Il noleggio di capi di biancheria piana e di divise del personale deve assicurare, a totale cura dell'appaltatore, la costituzione di adeguate scorte, nonché il loro continuo e diretto rifornimento, in modo che ciascun reparto/servizio/settore risulti, in ogni occasione, fornito della dotazione prevista, al fine di garantire il perfetto espletamento dei servizi di assistenza. Pertanto, i CDU dovranno avere a disposizione una quantità di biancheria tale da consentire un'autonomia di almeno 48 ore. Tale disponibilità dovrà essere garantita anche in caso di festività susseguenti.

Dovranno essere altresì disponibili, adeguate scorte di divise da destinare a studenti e ai frequentatori debitamente autorizzati dall'Ente. Tutte le divise del personale dovranno essere personalizzate attraverso l'applicazione di etichette termoadesive o, se offerto, sistemi di tracciabilità informatizzati (es. microchip), riportanti gli estremi del singolo ente, della persona e la qualifica.

L'ente provvederà a restituire al fornitore i capi ricevuti in dotazione in ciascuna delle seguenti circostanze:

- qualora la persona cambi la sua funzione e qualifica e sia per questo autorizzata ad essere corredata di una divisa diversa da quella precedente;
- qualora la persona interrompa il suo rapporto di lavoro con l'Ente.

Ciascun Ente Sanitario provvederà a fornire mensilmente al Fornitore gli elenchi con gli aggiornamenti del personale dipendente di cui è prevista la vestizione e la relativa qualifica dei medesimi.

Tutti i capi forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accettare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente capitolato ed a quanto dichiarato dalla ditta aggiudicataria in sede di gara d'appalto. Tutte le partite di prodotti non conformi alle specifiche richieste e/o dichiarate tali saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite da parte dell'appaltatore, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali del caso e la richiesta di risarcimento di eventuali danni.

2.2 Marcatura della biancheria piana

Al fine di accertare l'esclusivo uso, presso i presidi del singolo Ente della biancheria piana da letto, fornita per tutto il periodo contrattuale, il singolo ente richiede che la stessa sia contrassegnata con uno specifico timbro o altro sistema di tracciabilità da cui sia rilevabile l'anno di immissione in uso e l'Ente di riferimento. E' fatto divieto all'appaltatore l'uso presso altre strutture della biancheria messa a disposizione per il singolo Ente Sanitario.

2.3 Noleggio della materasseria e guanciali

Il Fornitore sarà tenuto a fornire a noleggio tutti i materassi ed i guanciali con imbottitura costituita da poliuretano espanso, di dimensioni unificate, a corredo dei vari tipi di letto di cui sono dotate le singole Strutture da servire (standard, pediatrico, culla).

La dotazione del singolo posto letto sarà costituita in via prevalente da un materasso e di regola da due guanciali salvo specifiche esigenze per i quali sono previsti tre guanciali (per posizionamento posturale del paziente) o un solo guancialetto (per le caviglie).

Una percentuale dei materassi, da concordare con il singolo Ente in fase di Appalto Specifico, deve essere costituita da materassi antidecubito statici per la prevenzione del basso rischio di lesioni da pressione.

I manufatti dovranno essere maneggevoli, autoestinguenti, confortevoli, anallergici, traspiranti, inodori e non generanti polveri.

Si precisa che le caratteristiche merceologiche dei singoli manufatti noleggiati dovranno essere conformi a quelle **riportate nell'Allegato** specifico.

Tutta la materasseria fornita (materassi + guanciali) dovrà essere rispondente alla classe di reazione al fuoco 1IM, secondo il metodo di prova contemplato dal D.M. 26/6/1984 (e successive modifiche ed integrazioni) per i **mobili imbottiti, associato al metodo "D" per la manutenzione/preparazione del rivestimento** (ex allegato A 1.6 del D.M. 26/6/1984 o norma UNI 9176). **Tale classificazione dovrà riguardare l'intero manufatto**, costituita da imbottitura e rivestimento.

Il singolo materasso dovrà essere dotato di un rivestimento (cover) impermeabile, traspirante, anallergico, elastico nei due sensi, ignifugo, antistatico, con cerniera su due lati consecutivi, lavabile ad almeno 90°.

Il servizio di noleggio dovrà assicurare, **a totale cura dell'appaltatore, la predisposizione delle opportune scorte**, in modo che risulti sempre disponibile la dotazione idonea al perfetto espletamento delle attività a cui i reparti e presidi serviti sono predisposti. Sarà pertanto ricompreso negli **oneri dell'appaltatore quello di mantenere sempre a disposizione, presso il magazzino appositamente istituito presso il presidio/ospedale servito, un quantitativo di materassi e guanciali di scorta** (delle varie forme, tipi e dimensioni richieste) pari ad almeno il 10% dei quantitativi necessari ad accessoriare tutti i posti letto del presidio/ospedale stesso, al fine di consentire la movimentazione del materiale sporco/pulito. Per quanto riguarda invece il rivestimento (cover) dovranno essere previste, salvo differente specifica realtà aziendale, delle opportune scorte presso i centri utilizzatori oltre che in magazzino, in quanto tale rivestimento verrà cambiato, **salvo diversa indicazione da parte dell'ente**, ad ogni dimissione del paziente o ogni qualvolta fosse necessario sanificarlo.

Non saranno ammessi all'uso manufatti non conformi, per i quali sono venuti meno il decoro o le caratteristiche fisico meccaniche di resistenza, portanza, elasticità, sia per quanto riguarda il rivestimento (cover) che per quanto riguarda l'imbottitura.

Tutti i manufatti forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente capitolato ed a quanto dichiarato dalla ditta aggiudicataria **in sede di gara d'appalto. Tutte le partite di prodotti non conformi alle specifiche richieste e/o dichiarate saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite da parte dell'appaltatore.**

I manufatti macchiati dovranno essere lavati sino a completa rimozione delle macchie. Nel caso in cui le macchie dovessero risultare indelebili, si provvederà alla sostituzione del manufatto (o solo della cover **o dell'imbottitura del medesimo**).

2.4 Calzature per il personale

Nell'ambito della vestizione di tutto il personale che opera a diverso titolo presso i CUD afferenti all'Ente, il Fornitore dovrà fornire tutte le calzature necessarie siano esse o no dispositivi di protezione individuale (D.P.I.). Le calzature che dovranno essere fornite saranno quelle evincibili dallo specifico allegato. In tale elaborato sono indicate anche le tipologie di calzature che devono essere fornite alle varie qualifiche professionali.

Le caratteristiche dei prodotti dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti in materia.

Le calzature fornite a titolo di "dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)" dovranno essere dotate di marchiatura CE e di copia della dichiarazione di conformità CE, nel rispetto di quanto stabilito nel Testo unico sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, entrato in vigore il 15 maggio 2008), e dalle relative disposizioni correttive, ovvero dal D.Lgs. 106/2009.

Le calzature e i D.P.I. saranno da fornire in funzione del tipo di attività svolte dal Reparto o Servizio, ovvero del ruolo professionale della persona per la quale sia contemplata una dotazione degli articoli stessi.

Il Fornitore dovrà garantire, su specifica richiesta da parte dell'ente, calzature di colori diversi, sia in relazione al ruolo ricoperto sia in termini di garanzia dei corretti percorsi sporco pulito.

Le calzature estive o invernali per funzioni generiche dovranno rispondere a requisiti di resistenza, confortevolezza e facile indossabilità, favorendo la traspirazione e/o la tenuta termica e l'impermeabilità a seconda delle condizioni.

La suola, anche per le calzature di uso generico, dovrà sempre rispondere al requisito di buona aderenza e dovrà essere antisdrucciolevole e sarà pertanto onere del Fornitore sostituire tutte le calzature che non rispondessero ai predetti requisiti, anche per semplice usura.

2.5 Sacchi e supporti per la raccolta della biancheria piana, delle divise del personale, della materasseria e dei guanciali

Il Fornitore sarà tenuto a fornire i sacchi, aventi colorazione differenziata, per la raccolta della biancheria piana, delle divise del personale, della materasseria e guanciali sporchi in funzione del tipo di biancheria che dovranno contenere, secondo i "codici colore" di cui allo specifico per ciascuna realtà.

Tali sacchi dovranno essere in poliestere oppure in polietilene (o materiali simili) monouso, a chiusura con laccio o nodo.

Per la raccolta dei capi infetti o potenzialmente tali il Fornitore dovrà fornire appositi sacchi idrosolubili che saranno inseriti in sacchi in robusto materiale polietilenico (o materiali simili) monouso anche essi forniti dal Fornitore.

Inoltre dovranno essere forniti ai singoli CUD i supporti carrellati, in cui inserire i sacchi di raccolta, nelle quantità indicate dai singoli Enti. I supporti potranno essere singoli, doppi o tripli e comunque con apertura a pedale.

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
DR. FRANCESCO LAURELLI

2.6 Procedura di disinfezione della biancheria piana e delle divise del personale della materasseria e guanciali infetti

Tutti i dispositivi oggetto del noleggio, sporchi riutilizzabili, in uso alle strutture dell'Ente, nell'ambito dell'appalto in oggetto, che dovessero risultare infetti dovranno essere sottoposti, nell'ambito della procedura di ricondizionamento che rimane a carico dell'appaltatore, a procedimento di disinfezione. In particolare, per tutta la materasseria e i guanciali che dovesse risultare infetti, prima del lavaggio e contestualmente al medesimo, dovranno essere sottoposte, a cura del Fornitore, a procedimento di disinfezione certificato.

La disinfezione potrà avvenire o in apposita autoclave a vapore, o anche attraverso un lavaggio speciale che garantisca l'eliminazione dei germi patogeni mediante la combinazione fra temperatura, tempi di lavaggio e utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni. Se si utilizzerà il trattamento di lavaggio, esso dovrà essere effettuato separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale.

2.7 Ricondizionamento della biancheria piana, delle divise del personale, della materasseria e dei guanciali.

Fatta esclusione per i capi infetti che, come già detto precedentemente, saranno oggetto di apposite metodologie per la segregazione, il trasporto e la disinfezione, il singolo Ente si impegna a garantire che, nei singoli reparti:

- la raccolta della biancheria e delle divise sporche avvenga mantenendola suddivisa sia in funzione del tipo di biancheria che dell'uso (medici, infermieri, pazienti, etc);
- siano date le opportune indicazioni affinché le stesse siano nettate da qualsiasi corpo estraneo (attrezzi chirurgici o di medicazione, pezzi anatomici, guanti, penne, matite, ecc,) e dalle garze laparotomiche.

Il Fornitore dovrà adottare, in funzione della tipologia del dispositivo e del grado di sporco dello stesso, il trattamento ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, stiratura e piegatura) più idoneo per ottenere il migliore risultato, sia dal punto di vista della pulizia che della buona conservazione dei capi per conferire al dispositivo stesso i requisiti prestazionali previsti dall'uso a cui sarà destinato. L'appaltatore dovrà garantire inoltre processi di lavorazione differenziati per la biancheria di degenza, per le divise del personale, per la biancheria infetta, per la biancheria di cucina, per i tendaggi ecc... In particolare il lavaggio in acqua ed il finissaggio dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte affinché, alla fine del processo, i capi risultino perfettamente lavati, asciugati e, dove applicabile, stirati, piegati e impacchettati. Il processo di lavaggio deve garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchia dipendenti dall'utilizzo corretto del dispositivo;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni;
- l'eliminazione degli odori.

I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare ai dispositivi sottoposti a tale tipo di trattamento la necessaria

morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro. Inoltre i prodotti dovranno essere rispettosi dell'ambiente.

Il Fornitore dovrà consegnare al singolo ente contraente copia delle schede tecniche di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati per il lavaggio della biancheria.

L'asciugatura dei dispositivi sottoposti a processo di lavaggio ad acqua non deve lasciare umidità, tale da essere potenziale veicolo di contaminazione, di produzione di muffe e di cattivi odori.

Alla fine del processo di ricondizionamento i dispositivi che saranno riconsegnati dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.) non macchiati od ombreggiati, con aspetto decoroso profumo di pulito e completi degli accessori quali bottoni, fettucce, cerniere, ecc.

Saranno sottoposti a stiratura tutti i capi di biancheria piana e le divise del personale nonché ove previsto dallo specifico ente, vestiario e biancheria di proprietà dei pazienti.

Il Fornitore in sede di esecuzione contrattuale, dovrà dare tempestiva comunicazione all'Ente, di ogni eventuale variazione sui prodotti utilizzati, per il ricondizionamento dei dispositivi, che dovesse verificarsi durante il corso dell'appalto ed ottenere preventivamente il consenso dell'Ente. La biancheria o il materiale che ad esclusivo giudizio della amministrazione risulterà non sufficientemente lavato o mal stirato dovrà essere sottoposto ad ulteriore trattamento a cura e spese del Fornitore.

Pertanto gli addetti del CDU ricevente provvederanno al controllo dei capi puliti, verificando che gli stessi siano in buono stato di confezione, ben lavati, asciugati e stirati, con facoltà di respingere quei capi che non rispondano ai requisiti sopra indicati.

In particolare per quanto riguarda il ricondizionamento della materasseria e dei guanciali prima di procedere al lavaggio, il rivestimento dei materassi e guanciali dovrà essere separato dall'imbottitura.

I rivestimenti (cover dei materassi e guanciali) subiranno un trattamento di ricondizionamento al pari di tutta la biancheria piana.

Le lastre costituenti l'imbottitura poliuretanica saranno sottoposte a loro volta ad un procedimento di ricondizionamento dell'imbottitura stessa, senza che peraltro essa subisca degrado delle proprie caratteristiche fisico meccaniche a seguito del trattamento.

La materasseria ed i guanciali saranno sottoposti a ricondizionamento con frequenza che dipenderà dalla necessità del singolo Ente e a richiesta del singolo CDU; di ogni posto letto sarà effettuato comunque il cambio sporco contro pulito di materassi e guanciali di cui è dotato almeno due volte l'anno mentre per il normale turn over dei pazienti sarà richiesto il cambio unicamente delle cover.

L'ente si riserva sin d'ora di effettuare, in qualsiasi momento e con le metodiche ritenute più idonee, l'analisi sui capi trattati al fine di verificare lo stato di pulizia, di igiene e di decontaminazione batteriologica, nonché l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che possano reagire e riattivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche, provocando danni agli utenti, dei quali la Società Appaltatrice sarà chiamata a rispondere.

Sarà chiesto al fornitore la consegna al singolo ente, con frequenza trimestrale, delle analisi microbiologiche e/o del controllo delle varie fasi di ricondizionamento con analisi di tipo chimico fisiche.

La riparazione è ammessa e dovuta solo per le divise dei dipendenti o per gli indumenti dei pazienti ricoverati presso strutture gerarchicamente legate all'ente. Essendo la divisa elemento di interfaccia con l'utenza ancorché protettiva per l'Operatore nelle sue normali funzioni assistenziali, è indispensabile che essa sia perfettamente integra nelle sue caratteristiche tecniche funzionali e decorosa nel suo aspetto. Pertanto la riparazione dovrà essere effettuata nel rispetto a quanto sopra indicato.

Non saranno ammessi all'uso dispositivi noleggiati non conformi, per i quali siano venuti meno il decoro, la funzionalità e/o le caratteristiche fisico meccaniche di resistenza, portanza, elasticità (ove rispettivamente applicabili). In tali casi il Fornitore sarà tenuto alla pronta eliminazione e sostituzione dei dispositivi, oltre al pagamento di eventuali penalità ove i fatti contestati prevedano l'applicabilità delle stesse. E' per contro fatta salva la possibilità del Fornitore di richiedere il risarcimento dei danni nel caso in cui tale stato dei dispositivi sia stato causato da un accertato utilizzo improprio degli stessi da parte dell'Ente.

2.8 Lavaggio della biancheria di proprietà della stazione appaltante

Il Fornitore dovrà provvedere ai trattamenti di lavaggio (ad acqua o a secco secondo la tipologia di tessuto), asciugatura, stiratura, piegatura e riparazione della biancheria e del materiale di proprietà del singolo Ente (es. tende, imbragatura sollevatori ammalati, teli vari, ecc.).

La biancheria di proprietà dovrà rientrare presso il CDU entro 48 ore dall'invio.

Il singolo Ente provvederà all'opportuna suddivisione della biancheria o materiale sporco secondo il tipo (utilizzando sacchi di colore diverso forniti dal fornitore), al fine di consentire che l'appaltatore possa garantire per ogni articolo il lavaggio più appropriato, onde evitare il restringimento e deterioramento dei tessuti. La ditta dovrà sottoporre a processo di disinfezione la biancheria o materiale dichiaratamente infetto che verrà consegnata separatamente dai vari reparti.

Il trattamento di lavaggio potrà essere effettuato sia ad acqua che a secco in funzione delle caratteristiche dei tessuti, della tipologia dei capi e del loro grado di sporco.

Il lavaggio ad acqua deve essere eseguito a perfetta regola d'arte, con la consegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, stirati ed impacchettati (nel modo utile al riconoscimento del materiale) e il processo di lavaggio deve garantire inoltre:

- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti impiegati per il lavaggio, onde evitare allergie o irritazioni agli utenti;
- l'eliminazione degli odori.

La biancheria o il materiale che ad esclusivo giudizio della amministrazione risulterà non sufficientemente lavato o mal stirato dovrà essere sottoposto ad ulteriore trattamento a cura e spese del fornitore.

La biancheria o il materiale di proprietà del singolo Ente ed eventualmente gli abiti dovranno essere adeguatamente asciugati e stirati (ove applicabile), nonché piegati e riconsegnati al CDU di provenienza, divisi dal resto della biancheria e accompagnati da nota a parte.

Gli addetti del CDU ricevente provvederanno al controllo dei capi puliti, verificando che gli stessi siano in buono stato di confezione, ben lavati, asciugati e stirati, con facoltà di respingere quei capi che non rispondano ai requisiti sopra indicati.

2.9 Gestione del servizio di guardaroba /magazzini

Il Fornitore sarà tenuto ad istituire ed organizzare, presso gli Enti, un servizio di guardaroba/magazzino di deposito, gestito da proprio personale.

Il Fornitore sarà tenuto a osservare l'impegno assunto con la proposta d'offerta tecnica, predisponendo entro 30 giorni dalla stipula del contratto, tutti gli interventi previsti, nella predetta offerta tecnica, comprese eventuali opere di collegamenti impiantistici o adeguamento minimo degli spazi che rimangono a carico del fornitore, relativamente al servizio di guardaroba/magazzino, gestito da proprio personale e con oneri a proprio carico, presso gli appositi locali che gli Enti metteranno a disposizione in uso al fornitore per il periodo dell'appalto.

Eventuali opere di collegamenti impiantistici o adeguamento minimo degli spazi, previste in sede di offerta tecnica dal Fornitore, dovranno essere preventivamente approvate da parte degli uffici competenti dell'Ente Sanitario.

I soggetti che eseguiranno tali eventuali opere dovranno essere qualificate ai sensi della normativa vigente in materia (DPR 34 del 25/1/2000 e DPR 555/99 e s.m.i.).

Tale guardaroba/magazzino dovrà anche rifornire le strutture esterne afferenti al singolo Ente.

Tale guardaroba/magazzino rispetterà l'orario di apertura concordato con ciascuna Stazione Appaltante, indicativamente dal lunedì al venerdì per l'intera giornata e il sabato la mattina.

All'interno dell'orario di funzionamento, i singoli Enti concorderanno gli orari di apertura riservati agli utenti del guardaroba.

Durante l'orario di funzionamento del guardaroba/magazzino, il personale addetto, è tenuto a comunicare un numero di cellulare: tale personale dovrà essere raggiungibile telefonicamente per ogni eventuale urgenza/necessità e risolvere l'eventuale problematica entro il tempo massimo di 60 minuti dalla chiamata.

In caso di festività successive le consegne dei materiali dovranno essere garantite in almeno una delle due giornate festive. Tali giornate dovranno essere comunque concordate con il singolo Ente.

Il guardaroba/magazzino sarà il referente per tutta l'attività di ritiro e riconsegna della biancheria piana, delle divise del personale, della materasseria e guanciali la cui fornitura sia prevista dal presente capitolato, nonché per la vestizione di personale in servizio e nuovo assunto dal singolo Ente.

Il Fornitore, dovrà altresì predisporre i locali guardaroba/magazzini con idonee attrezzature quali: scaffali, carrelli, stender per le divise, ecc., in modo da consentire un igienico stazionamento della biancheria.

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
DI FRANCESCO LAURELLI

Le spese relative alle utenze energetiche (riscaldamento ed elettricità) dei guardaroba/magazzino saranno a carico dei singoli Enti. Restano a carico del Fornitore gli oneri per la pulizia dei locali, per l'ordinaria manutenzione (es. tinteggiatura) e per le utenze telefoniche verso l'esterno.

Tali locali saranno di dimensioni, di morfologia e di collocazione adeguati a garantire l'immagazzinamento di tutti i dispositivi di cui è prevista la fornitura.

I singoli enti metteranno poi a disposizione del Fornitore, l'uso di locali di stoccaggio centralizzato dei dispositivi usati/sporchi, della capienza necessaria.

In questi locali avranno accesso gli operatori del Fornitore i cui nominativi, dovranno essere comunicati ai singoli Enti.

All'inizio del servizio l'ufficio competente, provvederà a redigere verbale di consegna dei locali e degli arredi a corredo, eventualmente presenti, nei guardaroba/magazzini/depositi che saranno affidati in uso al Fornitore per l'espletamento delle sue attività. Alla fine dell'appalto, analogamente, si redigerà un verbale di riconsegna.

Il Fornitore dovrà presentare un piano di sanificazione degli ambienti, di stoccaggio centrale dei materiali (nuovi/puliti da una parte e sporchi dall'altra), prima dell'inizio del servizio che dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Ente. Tale piano dovrà contemplare la frequenza degli interventi giornalieri e periodici, nonché il materiale e i prodotti utilizzati.

Il Fornitore dovrà a proprie cure e spese attuare un Piano di disinfestazione e spurgo dei pozzetti (ove presenti) presso i locali di sua pertinenza. A tal fine la ditta avrà presentato già in fase di offerta per l'appalto specifico il Piano degli interventi precedente dettagliando la frequenza ed i locali.

Nel caso in cui il Piano dei suddetti interventi subisca modifiche nel corso dell'appalto rispetto a quello presentato in fase di offerta, il Fornitore è tenuto a presentare il nuovo piano che potrà essere attuato solo dopo autorizzazione dell'Ente.

Tale attività dovrà comunque essere svolta nel rispetto dei regolamenti igienico – sanitari vigenti. L'organico alle dipendenze dell'impresa previsto in fase d'offerta dovrà essere garantito sempre nella fase di svolgimento del servizio. Deve essere comunque assicurata la presenza costante dell'organico minimo di forza lavoro nelle diverse fasi del servizio. Durante l'appalto il Fornitore dovrà mettere a disposizione del personale addetto alle verifiche e la documentazione attestante l'avvenuta disinfestazione, derattizzazione e lo spurgo dei pozzetti.

2.10 Servizio di logistica ritiro, trasporti, riconsegna e distribuzione della biancheria piana, divise del personale materasseria e guanciali

Il Fornitore dovrà con oneri, di personale, di automezzi e attrezzature, totalmente a proprio carico organizzare un servizio di logistica a favore di tutti i CDU e operando secondo la frequenza stabilita. Tale servizio di logistica dovrà assicurare:

- Il rifornimento, direttamente ad ognuno dei CDU da servire, di tutta la biancheria piana, le divise del personale (fatta eccezione della presenza di distributore automatico), la materasseria e guanciali la cui fornitura sia contemplata dal presente Capitolato;

- Il prelievo, presso ognuno dei CDU da servire, di tutta la biancheria piana, le divise del personale (fatta eccezione della presenza di raccogliatore automatico o dello spogliatoio centralizzato), la materasseria e guanciali riutilizzabili da ricondizionare, nonché l'asportazione e l'allontanamento dei medesimi. I carrelli necessari per la movimentazione della biancheria sporca e pulita sono ricompresi nel prezzo dei servizi così come i carrelli portabiancheria, sia per lo sporco e sia per il pulito, da lasciare nei reparti/servizi che siano sprovvisti di armadi fissi;
- La gestione della movimentazione di tutta la biancheria piana, le divise del personale, la materasseria e guanciali nuovi o ricondizionati sia presso i guardaroba/magazzini che presso gli appositi depositi, ubicati presso le strutture da servire;
- Tutti i trasporti fra stabilimenti e strutture servite per la consegna dei dispositivi nuovi o ricondizionati, nonché quelli a ritroso per i materiali riutilizzabili da sottoporre a ricondizionamento.

Lo scopo sarà quello che ogni CDU da servire sia sempre provvisto delle opportune dotazioni e/o scorte delle varie tipologie di materiali, secondo le rispettive quantità prestabilite. Le dotazioni e/o scorte delle varie tipologie di materiali saranno stabilite, in accordo con i singoli Enti, all'atto della partenza del servizio, fatta salva la possibilità di modifiche o integrazioni dopo un idoneo periodo di monitoraggio di sei mesi dall'atto della partenza del servizio.

Nei casi di festività susseguenti, al fine di non lasciare per troppo tempo i capi sporchi presso le Strutture dei singoli Enti, il Fornitore dovrà garantire comunque il servizio di ritiro tutti i giorni o come indicato dallo specifico Ente.

2.11 Modalità di espletamento dei servizi di ritiro, trasporto, riconsegna e distribuzione della biancheria piana e delle divise del personale

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione tutti gli automezzi, i contenitori (carrelli ecc.) e il personale di servizio necessari per il ritiro di tutta la biancheria piana, le divise del personale usati/sporchi (eventualmente infetti) e per la consegna di quelli nuovi/ricondizionati.

Le dimensioni dei carrelli per il trasporto interno, dovranno essere tali da poter essere utilizzati con gli ascensori, eventualmente allo scopo dedicato, di ogni Presidio Ospedaliero/Ospedale.

Il personale, messo a disposizione dal Fornitore, dovrà provvedere a ritirare la biancheria piana e le divise sporche (per quest'ultima fatta eccezione per la presenza di raccogliatore automatico o spogliatoio centralizzato) dai vari CDU e dovrà portarle nel punto di raccolta stabilito.

Detto personale dovrà anche provvedere a ritirare la materasseria e i guanciali dai vari CDU e dovrà portarli al servizio guardaroba per l'invio al ricondizionamento.

Il personale dovrà consegnare la biancheria pulita presso tutti i CDU, riportare i carrelli vuoti presso il guardaroba assieme alle copie delle bolle di consegna firmate dal da operatore dell'Ente all'uopo preposto.

Gli automezzi adibiti al trasporto dovranno essere rispondenti alla legislazione in materia.

Non è ammesso il contemporaneo trasporto con lo stesso automezzo di capi puliti e capi sporchi, a meno che non siano individuate due apposite zone di carico dell'automezzo stesso, ermeticamente separate.

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

I contenitori (carrelli, ecc.) ed i cassoni dei mezzi di trasporto per il ritiro e la consegna di tutta la biancheria piana, le divise del personale dovranno essere lavati e/o disinfettati a seconda delle necessità, e comunque ogni qualvolta si passi, con lo stesso contenitore o con la stessa area di carico dell'automezzo, dal trasporto di dispositivi sporchi al trasporto di dispositivi nuovi/ricondizionati. In altri termini non sarà possibile effettuare trasporti di dispositivi nuovi/ricondizionati su contenitori o aree di carico di automezzi che abbiano trasportato dispositivi sporchi, se non si sarà prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione.

Fermo restando che i singoli Enti si impegnano a garantire nei singoli centri di utilizzo che:

- la raccolta di tutta la biancheria piana, le divise del personale riutilizzabili avvenga mantenendoli suddivisi sia in funzione del tipo che dell'uso, secondo i criteri più sotto specificati;
- siano date le opportune indicazioni affinché gli stessi siano nettati da qualsiasi corpo estraneo (attrezzi chirurgici o di medicazione, pezzi anatomici, guanti, penne, matite ecc), dalle garze laparotomiche e da qualsiasi dispositivo monouso.

In ogni caso i singoli Enti non si assumono l'onere di eventuali costi aggiuntivi per eventuali deterioramenti macchie causate dalla presenza di detti corpi estranei.

Biancheria sporca

Il ritiro della biancheria e divise sporche deve avvenire quotidianamente, in orari da stabilire a seconda delle necessità dei singoli Enti.

Al fine di non lasciare per troppo tempo i capi sporchi, presso le strutture ospedaliere, nei casi di festività susseguenti l'appaltatore dovrà garantire il servizio di ritiro almeno a giorni alterni (comunque tutti i giorni dai settori di degenza).

I carrelli adibiti al trasporto di biancheria sporca dovranno essere differenziati rispetto a quelli adibiti al trasporto di biancheria pulita. Tali carrelli dovranno essere in metallo, possibilmente chiudibili ermeticamente, facilmente sanificabili.

Biancheria infetta o potenzialmente infetta

L'appaltatore metterà a disposizione dei singoli Enti i seguenti materiali, necessari per la raccolta della biancheria ritenuta infetta o potenzialmente infetta:

- sacco idrosolubile
- sacco in polietilene giallo di spessore idoneo allo scopo e con laccio di chiusura;
- carrelli in metallo richiudibili ermeticamente, contrassegnati dalla scritta "biancheria infetta".

La biancheria infetta verrà raccolta dal personale dei singoli enti nei sacchi idrosolubili, racchiusi a loro volta nei sacchi in polietilene giallo.

Biancheria pulita

La biancheria pulita piana sarà consegnata direttamente dall'appaltatore a tutti i centri di utilizzo previsti. L'orario di consegna della biancheria dovrà avvenire negli orari nei quali il personale del singolo ente possa procedere ai controlli sul materiale consegnato indicativamente dopo le ore 10.00, salvo diversa necessità (ad esempio blocchi operatori, servizi) interrompendosi nell'orario di

distribuzione dei pasti. La consegna potrà essere ripresa nel pomeriggio negli orari che verranno concordati con i singoli Enti. Di norma la consegna avverrà giornalmente, festivi esclusi.

La procedura di consegna prevista dei materiali sarà indicativamente la seguente:

- definizione della dotazione-base di biancheria per ciascun centro utilizzatore, che deve essere condivisa dal Coordinatore Infermieristico/Tecnico/della Riabilitazione e autorizzato dall'Ente;
- la scheda "dotazione-base di biancheria" deve essere tenuta esposta sull'armadio/carrello della biancheria e diviene elemento di riferimento per integrare la biancheria nella periodicità concordata;
- all'atto della consegna presso il CDU, il Coordinatore o suo delegato dovrà controfirmare il documento di consegna, verificando lo stato dei materiali; eventuali annotazioni sullo stato di riconsegna dei materiali (danni subiti dai materiali o inadoneo ricondizionamento) andranno riportate su tale documento che verrà trasmesso all'Ufficio Logistica in copia, il quale procederà ad effettuare la segnalazione sul disservizio reso all'Azienda proponendo le azioni di rivalsa/applicazioni penali del caso.

In caso di festività susseguenti, dovrà essere consegnata tutta la biancheria necessaria, a giorni alterni. I carrelli ed i cassoni dei mezzi di trasporto per la consegna della biancheria pulita devono essere lavati e disinfettati secondo un protocollo operativo da esplicitare in fase di offerta. Periodicamente dovrà essere consegnato al singolo Ente la copia dell'avvenuto lavaggio e disinfezione degli automezzi e carrelli di trasporto dei materiali.

I capi puliti dovranno essere consegnati in maneggevoli pacchi, funzionali all'uso corrente della biancheria in essi contenuta. I pacchi dovranno essere perfettamente ricoperti da involucro che garantisca il mantenimento di condizioni igieniche ottimali ma che non generi umidità.

2.12 Modalità di espletamento dei servizi di ritiro, trasporto, riconsegna e distribuzione della materasseria e guanciali

Il singolo Ente metterà a disposizione del Fornitore, idonei locali di immagazzinaggio della materasseria rispettivamente sporca e pulita, della capienza necessaria per servire da questi tutti i CDU interessati.

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione tutti gli automezzi, i carrelli ed il personale di servizio necessari per il ritiro dei materassi e guanciali sporchi (eventualmente infetti) e per la consegna di quelli puliti presso i rispettivi punti di raccolta individuati.

La frequenza di ritiro della materasseria sporca e la consegna di quella pulita verranno definite in accordo con il Singolo Ente.

Il Fornitore dovrà provvedere a consegnare i materassi ed i guanciali puliti imballati con sacco di polietilene trasparente in modo che gli stessi non si sporchino.

I materassi ed i guanciali sporchi verranno avvolti, a cura del personale del singolo Ente nello stesso sacco con cui erano avvolti i materassi e guanciali puliti (cambio sporco/pulito).

I materassi ed i guanciali dichiarati infetti saranno avvolti, a cura del personale del singolo Ente, in sacco polietilenico di colore giallo, chiuso e contrassegnato con sigla del reparto (previa

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

introduzione del manufatto in sacco idrosolubile qualora il processo di disinfezione consista in un lavaggio speciale).

2.13 Assenza di lattice controlli di conformità

Tutti i dispositivi forniti nel presente appalto dovranno essere privi di lattice e di ciò dovrà essere fornita idonea certificazione.

I dispositivi potranno essere sottoposti, a campione a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a tutto quanto prescritto dal presente Capitolato ed a quanto dichiarato in sede di offerta.

Le partite di prodotti non conformi alle specifiche richieste e/o dichiarazioni saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite da parte del Fornitore, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali del caso e la richiesta di risarcimento.

2.14 Controlli

Il singolo Ente si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente capitolato.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi sia stabiliti dal presente capitolato che dichiarati dalla Società in sede di presentazione dell'offerta per la partecipazione alla gara di appalto.

Al riguardo il singolo Ente potrà analizzare, in ogni momento ed a campione (tramite la comparazione con la campionatura di gara o attraverso prove effettuate da laboratori appositamente attrezzati i cui costi verranno addebitati al Fornitore), la biancheria e la materasseria consegnata e trattata, nonché gli altri materiali impiegati nell'erogazione del servizio, al fine di verificarne la conformità alle prestabilite specifiche.

Il singolo Ente ha inoltre facoltà di controllare che i capi siano immuni da difetti che possano compromettere l'uso e la funzionalità dei medesimi, nonché il decoro del personale, rifiutando di prendere in carico i capi che non corrispondano ai requisiti richiesti e/o alla campionatura depositata.

Il singolo Ente potrà inviare i propri funzionari presso gli stabilimenti che saranno utilizzati per l'erogazione dei servizi, per verificare le modalità di lavorazione (locali, processi e materiali) ivi impiegate e la loro conformità alle specifiche previste sia dal presente capitolato che dall'offerta tecnica formulata.

A tal fine, almeno ogni sei mesi, il singolo Ente raccoglierà dai propri CDU la Check list di controllo del servizio, attraverso la quale esprimerà un giudizio oggettivo, circa il grado di qualità associabile ai servizi erogati nel periodo di riferimento.

Resta ferma comunque la possibilità di inviare, da parte di ogni centro di utilizzo, il modulo di "segnalazione di disservizio", di cui allo stesso allegato, qualora fosse necessario segnalare tempestivamente, al soggetto preposto al controllo per il singolo Ente, il verificarsi di un disservizio.

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO

GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
DE FRANCESCO LAURELLI

Si effettueranno inoltre delle analisi statistiche dei dati raccolti, qualora in uno o più argomenti si registri, mediamente insufficienza di giudizio, si interesserà la Commissione Paritetica di cui all'articolo successivo, affinché possa portare a soluzione le problematiche evidenziate.

Qualora emergano invece oggettive responsabilità della Società si procederà ad informare il R.U.P. che procederà alla contestazione dei fatti ed alla eventuale applicazione di penali.

2.15 Rappresentante dell'appaltatore e Commissione Paritetica

Il Fornitore dovrà segnalare, prima dell'inizio del servizio, al singolo Ente il nominativo del suo rappresentante od incaricato (Direttore del Servizio) al quale sono demandati tutti gli adempimenti previsti dal contratto.

Il Direttore del Servizio dovrà mantenere un contatto continuo con gli uffici preposti dal singolo Ente per il controllo dell'andamento del servizio esso dovrà coordinare lo svolgimento del servizio a tempo pieno ed in modo continuativo.

Il Direttore del Servizio dovrà avere una qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione ed essere in possesso di esperienza almeno triennale nella posizione di direttore di un servizio simile a quello oggetto del servizio richiesto dalla Stazione Appaltante. Il Direttore del Servizio farà parte della Commissione Paritetica che prevede la presenza anche di tutti i soggetti ritenuti utili dal singolo Ente (fino a un massimo di 5 componenti complessivamente). La Commissione si riunisce almeno una volta all'anno e quando necessario, al fine di verificare il buon andamento del servizio (anche analizzando i report specifici) ed eventualmente concordare strategie per la soluzione di criticità o per migliorare il servizio. Inoltre almeno un membro dell'Ente e un membro del Fornitore, effettueranno periodiche visite presso i guardaroba/magazzini e presso almeno un campione significativo dei CDU, al fine di verificare congiuntamente il buon andamento del servizio, il rispetto del contratto, il corretto comportamento degli operatori dell'azienda fornitrice e dell'Ente Sanitario (compreso l'adeguato utilizzo del servizio).

Le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienze fatte dal singolo Ente al Direttore del Servizio si intendono come presentate direttamente allo stesso Fornitore. Al Direttore del Servizio sono attribuite altresì le funzioni di Responsabile della Sicurezza del Fornitore e dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 81/08.

Il Fornitore dovrà comunicare, oltre al nome dell'incaricato, anche il suo luogo di residenza, l'indirizzo ed il recapito telefonico (telefono cellulare) per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio, assicurando la pronta disponibilità 24 ore su 24, tutti i giorni compresi i festivi.

Sempre prima dell'inizio del servizio, il Fornitore dovrà altresì comunicare il nominativo, l'indirizzo ed il recapito telefonico di colui che è individuato quale sostituto dell'incaricato in ogni caso di assenza (ferie-malattia-ecc.), o di impedimento di quest'ultimo.

In caso di assenza o inadempimento del Direttore il Fornitore deve provvedere alla sua sostituzione con altre professionalità.

2.16 Dotazione iniziale

Essendo già attivo presso i singoli Enti un servizio di *lavanolo*, la dotazione iniziale di biancheria e divise per il personale dovrà essere di capi nuovi.

All'inizio dell'appalto si effettuerà, in contraddittorio fra le parti, l'inventario dell'eventuale materiale in dotazione presso i CDU e di quello in scorta a magazzino. Per la valorizzazione dello stesso si applicherà una percentuale dei prezzi unitari pagati in sede d'acquisto dal singolo Ente e ricavabili dalle relative fatture, che sarà pari a:

- il 100% per i dispositivi "nuovi" a magazzino;
- il 50% per i dispositivi riutilizzabili "usati" in circolazione.

L'importo così determinato sarà oggetto di fatturazione da parte dei singoli Enti nei confronti del Fornitore, alla data di inizio erogazione dei servizi previsti dall'appalto.

Il Fornitore sarà tenuto a prendere direttamente visione della natura e della consistenza dei dispositivi utilizzati nei reparti o depositati presso i vari magazzini.

2.17 Oneri a carico del Fornitore

Sono da considerarsi a carico del Fornitore e quindi da ritenersi compresi nel prezzo di offerte in sede di gara, i seguenti oneri, oltre a quelli già dettagliatamente riportati nei vari articoli del capitolato:

- a. manutenzione ordinaria e pulizia dei locali adibiti a guardaroba messi a disposizione dal singolo Ente per l'attività dell'appaltatore;
- b. manutenzione ordinaria e pulizia dei locali nei quali viene concentrata la biancheria e la materasseria sporca e pulita;
- c. fornitura a noleggio di tutta la biancheria piana, divise del personale, materasseria e guanciali;
- d. l'organizzazione e l'effettuazione di tutti i servizi di disinfezione, lavaggio, stiratura, compreso il trasporto, il ritiro e la distribuzione;
- e. la fornitura di automezzi, di carrelli, di sacchi vari colori per i trasporti, il ritiro e la distribuzione dei capi oggetto del presente appalto;
- f. le prestazioni del personale necessario per l'espletamento dell'appalto;
- g. l'energia termica (esclusa quella necessaria al riscaldamento dei locali messi a disposizione del Fornitore dal singolo Ente), l'energia elettrica (esclusa quella necessaria all'illuminazione dei locali messi a disposizione del Fornitore dal singolo Ente), l'acqua, i saponi, i detergenti, gli agenti chimici e i materiali di consumo in genere necessari al corretto svolgimento del servizio;
- h. il conferimento (escluso lo smaltimento), dei rifiuti prodotti nell'ambito dell'espletamento del Servizio, secondo le direttive impartite dai singoli Enti;
- i. spese dovute per campionature e ricerche merceologiche, comprese quelle effettuate dalla Stazione Appaltante per il controllo qualitativo del servizio;
- j. utenze telefoniche esterne;
- k. spese relative alla stipula del contratto;

- l. trasmissione, ai competenti Servizi del singolo Ente, di report mensili informatici e cartacei riguardanti la movimentazione della biancheria, della materasseria e delle divise del personale. Frequenza e modalità saranno concordate fra le parti;
- m. lo svolgimento del servizio oggetto del contratto avverrà con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio del Fornitore, ivi compresa la responsabilità per infortuni del personale addetto che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito nel merito;
- n. l'eventuale ammanco di biancheria fino a una percentuale da definire della dotazione circolante in accordo con il singolo ente contraente. Fino a quella percentuale è considerato "ammanco fisiologico".

L'informazione e la formazione di tutti i lavoratori addetti ai servizi oggetto del presente appalto sarà a totale carico dell'appaltatore, ivi compreso l'addestramento all'impiego dei dispositivi di protezione individuale di 3^a categoria, obbligatorio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'informazione, la formazione e l'addestramento necessari al corretto svolgimento del servizio dovranno essere obbligatoriamente previsti in occasione dell'assunzione del personale e, comunque, prima dell'inizio dell'attività.

In fase di stipula dell'Appalto Specifico, il singolo Ente chiederà all'aggiudicatario apposita assicurazione RCT.

2.18 Disposizioni in materia di sicurezza

Il Fornitore è al rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e di tutte le altre leggi e norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, igiene del lavoro e subappalti.

In particolare:

- adotterà il piano di sicurezza dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti. Il personale addetto dovrà essere opportunamente avvertito ed istruito ad osservare scrupolosamente le regole, le indicazioni igieniche di protezione dal personale addetto della Stazione Appaltante, dalla segnaletica appositamente installata, contenute nell'informativa (DUVRI di ognuna delle aziende ospedaliere), oltre che le vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro e a quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi generale della Stazione appaltante;
- si impegna a verificare lo stato dei luoghi per individuare eventuali interferenze e segnalarle al Datore di lavoro della stazione appaltante in attuazione dell'art. 26 c. 2 D.Lgs. n. 81/2008 ai fini della predisposizione/eventuale integrazione del Documento unico per la valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);
- si impegna a segnalare alla Stazione Appaltante, entro trenta giorni dall'avvio del servizio, le eventuali interferenze individuate;
- si accerterà che il proprio personale che dovesse fare uso di telefono cellulare nel corso dell'attività rispetti le indicazioni sull'utilizzo corretto di tale apparecchio in ambiente ospedaliero emanate con circolari del Ministero della Sanità e dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia.

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

Il personale del Fornitore è tenuto a rispettare le indicazioni fornite dal singolo Ente in relazione ai rischi legati ai luoghi di lavoro in cui si troverà ad operare. In particolare, per ciò che riguarda l'attività presso strutture in cui si fa uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti si intendono a carico del Fornitore gli obblighi di ottemperare ai disposti dell'art. 62 del D.Lgs. n. 230/95 e s.m.i., se applicabili.

Il Fornitore dovrà far capo al Servizio di Prevenzione e Protezione del singolo Ente per l'osservanza di tutte le norme di igiene e sicurezza del lavoro, che nel merito riveste le funzioni di controllo e coordinamento.

Il Fornitore, inoltre, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, deve redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro (Artt. 17 e 28 D.Lgs. 81/08). Il documento deve essere trasmesso al singolo Ente la quale si riserva di indicare ulteriori approfondimenti, ai quali il Fornitore dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di 30 giorni.

2.19 Oneri a carico della stazione appaltante

Sono a carico del singolo Ente i seguenti oneri:

- a. le utenze telefoniche interne
- b. riscaldamento ed illuminazione dei locali messi a disposizione dell'appaltatore per lo svolgimento del servizio;
- c. riscaldamento ed illuminazione dei locali nei quali verrà concentrata la biancheria e la materasseria sporca e pulita;
- d. smaltimento dei rifiuti prodotti, all'interno del singolo Ente, dal Fornitore nell'ambito del Servizio aggiudicato. Il conferimento di tali rifiuti dovrà avvenire secondo le indicazioni del singolo Ente.

2.20 Qualificazione del servizio

Il servizio in oggetto viene qualificato di "pubblica utilità". Per nessuna ragione potrà essere soppresso od eseguito solo in parte. Verificandosi scioperi, l'appaltatore garantirà, attraverso opportuni accordi con le OO.SS., la continuità del servizio.

2.21 Adeguamento alle norme interne

Il Fornitore ed il personale ad esso dipendente dovranno uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale emanate dai singoli enti per il proprio personale rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero a quelle appositamente emanate per il personale del singolo Ente.

Nello svolgimento del servizio il Fornitore dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi ospedalieri.

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

Il Fornitore ed il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti e all'organizzazione ed attività del singolo Ente durante l'espletamento del servizio.

L'appaltatore dovrà allontanare i dipendenti che contravverranno alle disposizioni di cui sopra. Sarà facoltà del singolo Ente, dietro motivazione scritta, chiedere la sostituzione di personale.

2.22 Retribuzione del personale, obblighi previdenziali ed assicurativi dell'appaltatore

Nell'esecuzione dei servizi oggetto dei rispettivi capitolati, il Fornitore è tenuto ad applicare integralmente tutte le norme previste dal C.C.N.L. applicato per i dipendenti delle Aziende del settore, nonché degli accordi locali integrativi in vigore nel tempo e nelle località in cui si svolgono le prestazioni oggetto del presente appalto.

Tali obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora esso non aderisca alle associazioni di categoria stipulanti il C.C.N.L., oppure receda da esse. Gli obblighi operano indipendentemente dalla struttura e dalla dimensione della Società.

Sugli importi ritenuti, il Fornitore non potrà vantare alcun diritto per il ritardato pagamento.

Sono, pertanto, a carico del Fornitore tutti gli oneri derivanti da leggi, disposizioni e regolamenti relativi alla retribuzione ed agli aspetti previdenziali ed assicurativi concernenti il rapporto di lavoro del personale impiegato.

Il Fornitore ha inoltre l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza il singolo Ente da ogni e qualsiasi responsabilità in merito, sia contrattuale che extracontrattuale.

Al singolo Ente dovrà essere consegnato mensilmente, copia dei documenti dai quali risulti il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti dal Fornitore.

2.23 Requisiti e comportamento del personale dell'appaltatore

Nell'esecuzione del servizio, il Fornitore dovrà avvalersi di personale alle sue dirette dipendenze in numero sufficiente a garantire la regolarità del servizio.

Il Fornitore dovrà garantire per tutta la durata del contratto, ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa indispensabile al corretto espletamento del servizio in oggetto, provvedendo, in caso di assenze, ad immediata sostituzione. L'organizzazione del Fornitore dovrà tendere a ridurre al minimo possibile il turn-over del personale e la rotazione tra gli operatori, anche al fine di favorire una migliore conoscenza delle esigenze e delle specificità del singolo Ente.

Il Fornitore dovrà fornire al singolo Ente, mantenendolo aggiornato, un elenco nominativo del personale incaricato di espletare il servizio all'interno dell'ente stesso. L'elenco indicherà il genere, l'età e gli estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi.

I dipendenti del fornitore, che prestano servizio nei settori e nelle strutture del singolo Ente, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei

confronti degli assistiti che degli operatori sanitari. In ogni occasione sono tenuti ad agire con la diligenza professionale richiesta dal presente capitolato e dalla delicatezza del servizio.

Il singolo Ente può chiedere all'appaltatore l'allontanamento del personale che abbia tenuto un comportamento scorretto.

Il Fornitore deve curare che il proprio personale inviato presso i centro di utilizzo:

- sia dotato di idonea divisa, possibilmente di foggia e colore diverso dalle divise utilizzate dal personale dell'Ente, e con un numero di capi consono a garantire l'adeguato ricambio e munito di cartellino di riconoscimento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008, rilasciato dalla Società corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la qualifica e l'indicazione del datore di lavoro, i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. L'appaltatore, inoltre, si impegna a rispettare il predetto articolo, relativo al cartellino di riconoscimento per il personale della Società appaltatrice ed subappaltatrici, pena le sanzioni previste dal citato Decreto Legislativo. Si impegna, infine, ad informare il personale dipendente delle sanzioni previste a suo carico nel caso di mancata esposizione della tessera di riconoscimento;
- è fatto obbligo all'appaltatore di farsi carico del lavaggio delle divise del proprio personale impiegato nello svolgimento del servizio;
- abbia sempre con se un documento di identità personale;
- consegni immediatamente oggetti, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute eventualmente nell'ambito delle strutture servite, al proprio responsabile diretto, che le dovrà consegnare alla Direzione Sanitaria o al Responsabile della Struttura;
- segnali tempestivamente agli organi competenti del singolo Ente ed al proprio Responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio, anche in tema di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- tenga sempre un contegno corretto e dignitoso;
- non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- si adegui tassativamente alle disposizioni dell'appaltatore in materia di norme previste dal D.Lgs. 81/2008;
- lasci prontamente i locali dell'Ente al termine della propria attività lavorativa;
- eviti di intrattenersi durante il servizio con degenti, loro parenti o visitatori evitando di fornire agli stessi consigli, suggerimenti, impressioni o notizie su terapie, diagnosi, attività di operatori o servizi o qualsiasi altra notizia di carattere sanitario;
- rispetti il divieto di intrattenersi con i dipendenti dell'Ente per motivi non inerenti la propria attività lavorativa;
- si astenga da qualsiasi considerazione invitando l'interlocutore a rivolgersi al Direttore del Servizio in caso di conflitti o contestazioni da parte di dipendenti dell'Ente.

Il Fornitore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente Capitolato. L'appaltatore è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, siano essi utenti o dipendenti del singolo Ente, per comportamenti dolosi o colposi imputabili ai propri dipendenti.

Nello svolgimento della propria attività, l'appaltatore dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività istituzionali dell'ospedale, osservando altresì orari prestabiliti per l'adempimento delle proprie attività.

3. PENALI

Con riferimento a ciascun Contratto attuativo del presente Accordo Quadro, in caso di inadempimento, non imputabili all'Ente Contraente ovvero causato da forza maggiore o da caso fortuito, relativo ai livelli di servizio stabiliti nel presente atto e relativi Allegati, sono previste le penali che seguono:

1. per ogni giorno di ritardo nell'attivazione del servizio di noleggio (prima consegna degli articoli di biancheria piana, materasseria, prima vestizione di biancheria confezionata), verrà applicata una penale pari all'1% del canone mensile per il servizio relativo alla giornata di degenza;
2. per la mancata rispondenza degli articoli e dei capi forniti alle specifiche tecniche offerte dal fornitore e descritte negli atti di gara, verrà applicata una penale pari all'1% del canone mensile per il servizio relativo alle divise del personale;
3. per la mancata rispondenza degli articoli e dei capi forniti con riferimento alle attività oggetto del servizio (ricondizionamento, disinfezione, piegatura, etc) verrà applicata una penale pari all'1% del canone mensile per il servizio oggetto di mancata rispondenza;
4. per disservizio nella consegna e nel reintegro della biancheria, al fine di garantire una disponibilità costante delle dotazioni, verrà applicata una penale pari a € 60,00 per ogni giorno di mancata consegna o reintegro fino alla consegna di tutto il materiale mancante;
5. non reperibilità dei referenti, verrà applicata una penale pari a € 500,00 per ogni evento;
6. per il mancato rispetto delle fasce orarie per lo svolgimento del servizio, verrà applicata una penale pari € 50,00 per ogni giorno di inadempienza;
7. per l'uso di attrezzature e/o mezzi di trasporto non rispettosi delle norme igieniche, verrà applicata una penale pari € 60,00 per ogni inadempienza riscontrata ;
8. per l'impiego di personale non addestrato o comportamento non corretto da parte del personale impiegato, divisa non conforme o igienicamente non consona all'ambiente dove si svolge il servizio, verrà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni inadempienza riscontrata;
9. per ogni violazione della normativa vigente e/o delle disposizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico, ove non già rientranti nelle penali sopra descritte, saranno applicabili, previa verbalizzazione congiunta, penali sino ad un massimo di € 1.000,00= per singolo episodio in relazione alla gravità della violazione e sempre fatte salve le azioni di tutela degli interessi pubblici superiori da parte della stazione appaltante.

Si precisa inoltre che

- a. l'applicazione delle penali come sopra indicate deve essere comminata previo esperimento del procedimento di contestazione
- b. a prescindere dalla applicazione delle penali, l'Ente non procederà a corrispondere l'offerta economica laddove venisse riscontrato che il servizio viene ingiustificatamente erogato in misura parziale o su livelli inferiori a quanto proposto in offerta;

- c. il singolo Ente, oltre alla comminatoria delle penali sopra determinate, ha il dovere istituzionale di tutelare gli interessi pubblici superiori cui è istituzionalmente preposta attraverso l'inoltro di comunicazioni e rapporti obbligatori per legge alle autorità ed istituzioni competenti per materia
- d. l'invio di detti rapporti e/o comunicazioni obbligatorie alle predette autorità può costituire motivo di risoluzione contrattuale per grave inadempimento.

www.AlboPreterioronline.it 08/04/2016



AZIENDA REGIONALE CENTRALE ACQUISTI -
ARCA S.p.A.

ARCA_2016_23_ Accordo quadro per il servizio di
lavanolo

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

www.AlboPretorionline.it 08/04/16

1. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

La procedura prescelta per l'individuazione degli operatori economici che dovranno eseguire il servizio è la **procedura aperta** contemplata dall'art. 59 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, procedura costituita da due fasi di confronto competitivo tra gli operatori economici:

1. Accordo quadro
2. Appalto specifico

La prima fase della procedura (Accordo Quadro) viene gestita, così come disciplinato nel corso del presente documento e nei suoi allegati, da ARCA S.p.A. e serve per identificare un elenco di operatori economici abilitati a ricevere invito da parte dei singoli enti deleganti alla seconda fase della procedura (Appalto specifico).

Al fine di garantire risparmio ed aumentare la qualità del servizio offerto, per ogni Lotto della procedura e per ciascuna fase della stessa, si applica criterio di **aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 con il dettaglio dei punteggi come di seguito disciplinato.

Al fine di anticipare il quadro d'insieme della procedura nella sua interezza si anticipa che:

- anche l'aggiudicazione di ciascun Appalto Specifico (seconda fase) avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- in considerazione del tipo di procedura e dell'oggetto del servizio, i criteri di aggiudicazione utilizzati nelle due fasi (Accordo Quadro e Appalto Specifico) sono connessi in quanto una parte del punteggio tecnico attribuito alla fase di Accordo Quadro costituisce un **credito** per la fase di Appalto Specifico, il tutto come meglio descritto nei successivi paragrafi.

2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

Con riferimento a ciascun singolo Lotto oggetto del presente accordo quadro, la relativa graduatoria di merito verrà formata in ragione dei criteri di valutazione di seguito stabiliti.

Il punteggio massimo complessivo che potrà essere attribuito nella prima fase di Accordo Quadro, a ciascun concorrente per ogni singolo lotto, è pari a **100 punti**, così suddivisi:

- punteggio tecnico massimo **40 punti**
- punteggio economico massimo **60 punti**

In particolare:

- il **punteggio tecnico** (massimo 40 punti) verrà attribuito in relazione ai requisiti/condizioni migliorativi di seguito definiti, che dovranno, se offerti dal Concorrente in sede di Accordo Quadro e richiesti in fase di Appalto Specifico, essere necessariamente mantenuti nell'offerta del relativo Appalto Specifico;
- il **punteggio economico** (massimo 60 punti) verrà attribuito in relazione all'offerta economiche di seguito descritta ed è funzionale unicamente all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro (non essendo previsto per tale punteggio, al contrario di quanto avviene per il punteggio tecnico, alcun meccanismo di "ereditarietà").

Pertanto, l'aggiudicazione della prima fase verrà determinata in ragione dei seguenti criteri:

$$PTOT_{AQ} = PT_{AQ} + PE_{AQ}$$

Punteggio Tecnico (PT_{AQ})

Con riferimento al Criterio di valutazione dell'Offerta tecnica, il **Punteggio Tecnico (PT_{AQ})** è determinato, per ciascun Lotto della procedura, dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in base ai sub criteri di seguito riportati:

CRITERIO	SUB-CRITERI/DESCRIZIONE	PUNTEGGIO TECNICO ATTRIBUITO	PUNTEGGIO TECNICO MASSIMO (PT _{AQ})
A. QUALITA' E GESTIONE OPERATIVA DELLA FORNITURA DEI DISPOSITIVI TESSILI, FORNITURA DI CALZATURE E MATERASSERIA	Grado di perfezione del confezionamento e finiture dei capi (con riferimento ai campioni presentati e/o alle schede tecniche dei prodotti)	4	20
	Qualità dei dispositivi proposti (tessuti, calzature, materasseria, etc) (con riferimento ai campioni presentati e/o alle schede tecniche dei prodotti)	8	
	Grado di fruibilità e di comfort garantibile agli utilizzatori (con riferimento ai campioni presentati)	4	
	Processi di lavaggio, di disinfezione e di essiccazione (in termini anche di attenzione a fattori ambientali, efficientamento delle apparecchiature, dei materiali utilizzati per i lavaggi)	4	
B. ORGANIZZAZIONE	Organizzazione generale dello specifico servizio	3	10

CRITERIO	SUB-CRITERI/DESCRIZIONE	PUNTEGGIO TECNICO ATTRIBUITO	PUNTEGGIO TECNICO MASSIMO (PT _{AQ})
DELLA LOGISTICA <i>(gestione del guardaroba, magazzini e depositi, dei trasporti, del ritiro e della distribuzione)</i>	Caratteristiche e adeguatezza degli automezzi e dei contenitori (carrelli, ecc.) utilizzati per l'espletamento del servizio	3	
	Procedure di periodica pulizia e disinfezione degli automezzi e dei contenitori (carrelli, ecc.);	2	
	Caratteristiche dell'hardware e software informatico che saranno messi a disposizione e dei sistemi di reportistica sulle consegne effettuate;	2	
C. GESTIONE DEI LOCALI IN USO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO E DEL FORNITORE	Caratteristiche strutturali degli stabilimenti per il ricondizionamento dei dispositivi, nonché dei singoli reparti produttivi destinati alle specifiche attività;	2	7
	Soluzioni distributive interne e razionalità dei flussi di lavorazione;	1	
	Livello tecnologico e di efficienza dei macchinari e loro capacità produttiva, delle attrezzature di produzione e dei servizi tecnologici di supporto (centrale termica, officina, ecc.);	2	
	Trattamento dell'acqua in ingresso e in uscita;	1	
	Grado di igienicità dei locali degli stabilimenti produttivi e degli impianti di sterilizzazione;	1	
D. INNOVAZIONE E MIGLIE	Valutazione delle migliorie ai servizi proposte (automatismi, attenzione sul sociale, etc)	3	3

In merito ai Criteri sopra riportati ogni membro della Commissione di gara attribuirà un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1 secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO ATTRIBUITO AD OGNI ASPETTO QUALITATIVO		Coefficiente
Sufficiente	rispondente ai requisiti senza elementi migliorativi rispetto alle previsioni di gara	0,00
Accettabile	rispondente ai requisiti con elementi migliorativi non di particolare interesse e rilievo	0,25
Discreto	rispondente ai requisiti con elementi migliorativi interessanti	0,50
Buono	Rispondente ai requisiti con elementi migliorativi di particolare rilievo	0,75
Ottimo	Ampiamente superiore ai requisiti	1,00

La commissione, nel caso in cui nessun concorrente abbia conseguito il punteggio massimo previsto per ciascun singolo parametro, procederà mediante riparametrazione assegnando il punteggio massimo al

concorrente con il punteggio più elevato e in forma proporzionale ai restanti

Ciascun concorrente dovrà conseguire in fase di valutazione tecnica un punteggio pari **almeno 20 punti**, pena l'esclusione dalla gara.

Qualora la Commissione, dalla lettura della documentazione, abbia a riscontrare la non corrispondenza di quanto offerto ai requisiti minimi richiesti dal Capitolato speciale, procederà a dichiarare la non valutabilità della ditta offerente, che verrà, conseguentemente, non ritenuta ammissibile al prosieguo di gara.

Al termine dell'attribuzione del punteggio tecnica la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà nei seguenti termini:

1. alla dichiarazione di non ammissibilità alle fasi successive della gara per i concorrenti che non avessero conseguito un punteggio di almeno 20 punti su 40 punti disponibili;
2. successivamente, per i soli concorrenti ammessi per aver conseguito un punteggio pari o superiore a 20 punti, alla riparametrazione del punteggio per ciascun sub-criterio qualora nessuno dei concorrenti avesse conseguito il punteggio massimo previsto per il sub-criterio stesso; in tale caso la commissione attribuirà al concorrente con il punteggio più elevato, il punteggio massimo previsto per il sub-criterio e ai restanti concorrenti il punteggio in forma proporzionale;
3. infine, alla riparametrazione del punteggio totale previsto di 40 punti qualora nessuno dei concorrenti abbia conseguito 40 punti; in tale caso al concorrente che risulti aver conseguito il punteggio più elevato saranno attribuiti 40 punti mentre ai restanti concorrenti sarà attribuiti il punteggio in forma proporzionale.
4. alla stesura dei punteggi totali PT risultanti per ciascun concorrente ammesso.

Punteggio Economico (PE_{AO})

Con riferimento al Criterio di valutazione dell'Offerta economica, il **Punteggio Economico (PE_{AO})** pari a 60,00 punti è determinato, per ciascun lotto della procedura, applicando le formule e le modalità seguenti:

$$PE_{AQ} = 60 * \frac{V_{\min}}{V_{O_i}}$$

Dove:

- 60,00= numero massimo di punti economici assegnabili;
- V_{\min} = Minimo Valore complessivo offerto tra i concorrenti ammessi
- V_{O_i} = Valore complessivo offerto dal Concorrente i -esimo

Il valore complessivo sarà costituito dalla sommatoria, per ciascuna voce di costo sotto indicata, del prodotto tra il singolo prezzo offerto e i quantitativi stimati e riportati nella tabella che segue.

Ciascun prezzo complessivo offerto dovrà essere espresso IVA esclusa e comunque si intenderà tale, tenendo conto che saranno considerati decimali sino alla seconda cifra dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (ad esempio, € 0,123456= € 0,12).

Il prezzo unitario per ciascuna voce di costo dovrà essere inferiore alla base d'asta unitaria, pena l'esclusione del concorrente dalla procedura.

Non saranno ammesse offerte, anche per singola voce unitaria, pari ad € 0,00000= (zero), né tantomeno valori complessivi superiori alla base d'asta complessiva, IVA esclusa, di ciascun singolo lotto.

ARCA si riserva ogni valutazione sulla congruità del prezzo complessivo offerto.

Si riportano di seguito le basi d'asta unitarie per ciascuna tipologia di servizio richiesta e i relativi quantitativi complessivi stimati per ciascun lotto della procedura nonché la base d'asta complessiva. Si precisa sin da subito che il numero di posti letto interviene, in considerazione della frequenza di intervento prevista nel capitolato tecnico e pari ad almeno 2 volte l'anno, sul costo del prezzo di questo servizio.

Tipo di dato	Unità di misura	Base d'asta per unità di misura
Pazienti	Giornate di degenza	€ 3,50
Dipendenti	Giorni presenza	€ 0,59
Materasseria	Posti letto	€ 0,60

La base d'asta sarà comprensiva di tutti i servizi così come definiti nel Capitolato Tecnico.

Non saranno ammesse offerte che risultino superiori alla base d'asta complessiva, nonché offerte che presentino prezzi per le singole voci superiori alla base d'asta unitaria indicata nonché prezzi per singoli servizi pari a zero.

Il fornitore sarà tenuto in sede di offerta a declinare, in forma percentuale sul prezzo offerto, le componenti relative ai vari servizi inclusi nel valore posto a base d'asta.

Si precisa sin da subito che in sede di Appalto Specifico potrebbero non essere richiesti tutte le tipologie di pasti previsti nell'Accordo quadro e in maniera analoga, nei singoli Appalti specifici, potranno essere richiesti anche solo alcuni dei servizi inclusi nella valutazione dell'Accordo quadro.

La base d'asta unitaria dei singoli Appalti Specifici banditi dai singoli Enti sarà determinata sulla base dei prezzi di aggiudicazione del concorrente qualificatosi al primo posto in graduatoria dell'Accordo Quadro.

Per ciascuna tipologia di servizio richiesta in fase di Appalto Specifico, qualora gli Enti non richiedano uno o più servizi, il valore posto a base d'asta sarà il prezzo di aggiudicazione depurato delle relative componenti percentuali.

3. PROCEDURA PER L'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI SPECIFICI

Ciascun Ente, aggiudica il competente Appalto Specifico ponendo in essere le seguenti attività:

- a) preliminarmente, l'Ente procederà a precisare l'oggetto del singolo Appalto Specifico in ragione di quanto stabilito nell'Accordo Quadro;
- b) successivamente, l'Ente procederà all'invito, con trasmissione di apposita Lettera di Invito agli operatori aggiudicatari del competente lotto dell'Accordo Quadro, nel rispetto dei termini e delle condizioni (fisse e da fissare) previsti nell'Accordo Quadro;
- c) con la ricezione delle offerte relative all'Appalto Specifico, l'Ente procederà all'analisi ed alla valutazione delle medesime, ricevute nei termini, in ragione del criterio di aggiudicazione e dei criteri di valutazione precisati dall'Ente medesimo nella Lettera di Invito secondo quanto stabilito nell'Accordo Quadro;
- d) L'Ente, infine, procederà all'aggiudicazione dell'Appalto Specifico ed alla stipula del relativo contratto in favore dell'operatore economico che avrà presentato la migliore offerta e che, pertanto, risulterà essere l'aggiudicatario del confronto competitivo tra gli operatori parti dell'Accordo Quadro.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI SPECIFICI

L'aggiudicazione del singolo Appalto Specifico di ciascun lotto, avverrà anch'essa, al pari dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo le modalità ed i criteri stabiliti di seguito.

Il punteggio massimo complessivo che potrà essere attribuito nella seconda fase di Appalto Specifico (di seguito "AS") è pari a **100 punti**, così suddivisi:

- **punteggio tecnico massimo di 60 punti, di cui:**
 - ✓ **20 punti ereditati** dalla prima fase di Accordo Quadro così come di seguito descritti
 - ✓ **40 punti attribuiti ex novo** in sede di Appalto Specifico;
- **punteggio economico massimo 40 punti.**

In particolare:

- il **punteggio tecnico ereditato** (massimo 20 punti) verrà attribuito al concorrente che nell'Accordo Quadro ha conseguito il punteggio tecnico più alto. I rimanenti concorrenti riceveranno un punteggio tecnico ereditato in misura proporzionale;
- il **punteggio tecnico attribuito ex novo** (massimo 40 punti) verrà attribuito in relazione ai requisiti/condizioni migliorativi fermo restando che i requisiti/condizioni minimi **pena esclusione** per ciascun Concorrente con riferimento all'Appalto Specifico sono:
 - a. i requisiti/condizioni minimi **pena esclusione** stabiliti nel Capitolato Tecnico dell'Accordo Quadro (completo di allegati);
 - b. i requisiti/condizioni migliorativi dichiarati nell'offerta tecnica dell'Accordo Quadro con riferimento all'Ente.

Pertanto, l'aggiudicazione verrà determinata in ragione dei seguenti criteri:

$$PTOT_A = PT_{AS} + PE_{AS}$$

dove:

$$PT_{AS} = 20 * \frac{PT_{AQ_i}}{PT_{AQ_MAX}} + PT_{AS_ASS}$$

PT_{AS} = punteggio tecnico totale AS

PT_{AS_ASS} = PT tecnico della commissione ai parametri di valutazione definiti per l'AS

PT_{AQ_i} = punteggio tecnico ottenuto dal fornitore nell'accordo quadro

PT_{AQ_MAX} = punteggio tecnico massimo ottenuto da un'offerta nell'accordo quadro

Ne consegue che il concorrente aggiudicatario dell'Accordo Quadro che ha conseguito il punteggio tecnico più alto, eredita 20 punti in sede di Appalto Specifico mentre i restanti concorrenti avranno un punteggio tecnico ereditato proporzionale al punteggio tecnico acquisito in accordo quadro.

Il punteggio tecnico ereditato sarà assegnato considerando le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Punteggio Tecnico (PT_{AS_ASS})

Con riferimento al Criterio di valutazione dell'Offerta tecnica, il **Punteggio Tecnico (PT_{AS_ASS})** sarà attribuito in base ai seguenti criteri. Nei singoli appalti specifici i singoli enti potranno definire nel dettaglio cosa includere nei parametri oggetto di valutazione sotto riportati. I sub-criteri che risultassero eventuali potranno anche non essere previsti in fase di appalto specifico. Tali punteggi verranno comunque utilizzati per la valutazione del criterio di riferimento ma relativamente ad altri sub-criteri che verranno definiti dal singolo Ente.

CRITERIO	SUB-CRITERI/DESCRIZIONE	PUNTEGGIO TECNICO ATTRIBUITO	PUNTEGGIO TECNICO MASSIMO (PT_{AQ})
A. QUALITA' E GESTIONE OPERATIVA DELLA FORNITURA DEI DISPOSITIVI TESSILI, FORNITURA DI CALZATURE E MATERASSERIA	Aderenza delle caratteristiche dei dispositivi proposti (tipologie, fogge e aspetto estetico dei capi) rispetto alle specifiche esigenze dell'ente	2	9
	Processi di lavaggio, di disinfezione e di essiccazione (in termini anche di attenzione a fattori ambientali, efficientamento delle apparecchiature, dei materiali utilizzati per i lavaggi) con particolare attenzione alla specifica realtà espressa dall'ente	7	
B. ORGANIZZAZIONE DELLA LOGISTICA	Rispetto delle specifiche dell'ente in relazione all'organizzazione /fruizione del servizio	7	21
	Procedure di periodica pulizia e disinfezione degli automezzi e dei contenitori (carrelli, ecc.) rispetto alle specifiche esigenze espresse dall'ente	7	
	Fruibilità lato utente ed integrazione con eventuali sistemi esistenti dell'hardware e software messi a disposizione e sistemi di reportistica	7	
C. GESTIONE DEI LOCALI IN USO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO	Idoneità e qualità degli interventi che si intendono effettuare presso i locali dell'ente	6	20
	Idoneità e qualità della soluzione distributiva e razionalità dei flussi di lavorazione	6	

CRITERIO	SUB-CRITERI/DESCRIZIONE	PUNTEGGIO TECNICO ATTRIBUITO	PUNTEGGIO TECNICO MASSIMO (PT _{AQ})
	Idoneità e qualità della attrezzature che si intendono fornire presso i locali dell'ente	4	
	Adeguatezza del processo di mantenimento igienico dei locali dell'ente gestiti dal fornitore	4	
D. INNOVAZIONE E MIGLIORIE	Valutazione delle migliorie ai servizi proposte in termini di specifiche esigenze espresse dagli enti	10	10

Punteggio Economico (PE_{AS})

Con riferimento al criterio di valutazione dell'Offerta economica, il Punteggio Economico (massimo 40 punti) attribuito nella seconda fase di Appalto Specifico a ciascun Concorrente aggiudicatario a cui l'Ente ha inviato propria Richiesta di Offerta sarà così attribuito applicando le formule e le modalità seguenti:

$$PE = 40,00 * (V_{min} / Voi)$$

Dove:

- 40,00= numero massimo di punti economici assegnabili;
- VMIN= Minimo Valore complessivo offerto tra i concorrenti ammessi
- Voi= Valore complessivo offerto dal Concorrente i-esimo

Il valore complessivo offerto dovrà essere definito considerando il prezzo unitario offerto per ciascuna voce di servizio come indicato nel modello di offerta economico moltiplicato per i quantitativi stimati per ciascuna tipologia di servizio.

Il punteggio economico PE sarà assegnato considerando le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. PE: 30,2367 punteggio attribuito PE:30,23).

Tipo di dato	Unità di misura	Quantitativi	Base d'asta unitaria
Pazienti	Giornate di degenza	91343	€ 3,50
Dipendenti	n. teste	700	
Materasseria	Posti letto	400	€ 0,59 € 0,60

Valore complessivo appalto

€ 2.581.662,50

Informazioni per la compilazione
Numero totale di giornate di degenza; comprende sia le giornate ordinarie che quelle di day hospital, non comprende le prestazioni ambulatoriali
Personale la cui divisa viene trattata dal servizio lavanderia
Indipendentemente dal fatto che sia personale dipendente, con contratto atipico od esterni; si considera il numero di ore standard relative ad un contratto full-time (FTE). Si precisa che ai fini della definizione del valore della procedura ARCA calcolerà il valore delle giornate di presenza moltiplicando il numero di teste indicato per la media del numero di giornate lavorative (220) e per una contingency (120%) che definisce l'incidenza di cambio divisa.
Indicare il numero complessivo di posti letto gestiti dal vostro ente

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GIANFRANCO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI